

**SERUSO S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VERDERIO
<b>Codice Fiscale</b>	02329240135
<b>Numero Rea</b>	LECCO285893
<b>P.I.</b>	02329240135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.596.346,95 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SILEA S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SILEA S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, da sottoporre alla vostra approvazione, presenta un valore della produzione pari ad € 5.713.657, un EBITDA pari ad € 152.148, un EBIT pari ad € -459.602 ed un risultato negativo di € -592.308. L'esercizio precedente riportava un risultato pari a € -328.672.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Facciamo presente che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 2° comma del c.c., la società, si è avvalsa della facoltà che consente al consiglio di amministrazione di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, possibilità prevista anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 così come modificato dall'art. 3 punto 6 del D.L. 183 del 31/12/2020 convertito in legge.

---

## Settore di appartenenza

---

Seruso opera nell'ambito della selezione della frazione secca da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani.

Vengono effettuate le seguenti attività per conto dei Soci e di terzi:

1. Ricezione e separazione delle raccolte multimateriale plastica, lattine, tetrapak (c.d. multileggero) effettuate prevalentemente nelle Province di Lecco, di Monza e Brianza, di Milano e alcuni Comuni delle Province di Lodi e Pavia;
2. Ricezione delle raccolte monomateriale plastica effettuate prevalentemente nelle Province di Bergamo e Como
3. selezione degli imballaggi plastici per conto dei Consorzi COREPLA e Coripet;

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verderio Via Piave n. 89, ove è fissata la sede legale e sono ubicati gli uffici amministrativi e la sede operativa dell'impianto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la società opera esclusivamente nel sito di Verderio.

---

## Gestione operativa

---

Nel corso dell'anno presso l'impianto sono stati conferiti prevalentemente rifiuti costituiti da imballaggi multimateriale denominato "multileggero" in plastica, metalli e poliaccoppiati a base cellulosa e privi di carta e cartone, con una quota significativa di imballaggi in plastica monomateriale.

Complessivamente, SERUSO ha gestito nel corso del 2020 circa 38.869 tonnellate di rifiuti, contro le 40.784 tonnellate del 2019, con una riduzione dei conferimenti del 4,7%.

Per quanto concerne il materiale multileggero conferito, 30.208 tonnellate provengono dalla raccolta effettuata dai Soci (con un incremento del 0,7% rispetto al valore 2019), Le restanti 4.723 tonnellate di materiale multileggero provengono da altri conferitori (con una riduzione del 18,2%).

I conferimenti di imballaggi in plastica monomateriale sono risultati pari a 3.938 tonnellate, con una riduzione del 21,3% rispetto al 2019 a causa delle attribuzioni di prossimità effettuate da COREPLA.

L'attività di selezione degli imballaggi in plastica ha dovuto confrontarsi con l'avvio del nuovo consorzio Coripet dal 1 gennaio 2020. Tale consorzio autonomo, che si occupa del ritiro e recupero degli imballaggi per liquidi in PET, precedentemente gestiti da Corepla unitamente a tutti gli altri imballaggi in plastica, ha adottato le medesime specifiche di prodotto e i medesimi prezzi di selezione del consorzio Corepla, minimizzando pertanto l'impatto al solo livello amministrativo.

La produzione di imballaggi in plastica selezionati ha subito un leggero incremento dovuta principalmente alla produzione di un nuovo materiale: nel 2020 sono state infatti selezionate 13.459 tonnellate contro le 13.194 tonnellate selezionate nel 2019 (+2,01%).

Le tabelle che seguono riassumono i dati di conferimento e selezione.

<i>Valori espressi in tonnellate</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Var. %</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>38.869</b>	<b>40.784</b>	<b>-4,7%</b>
<b>Imballaggi misti (Multimateriale leggero)</b>	<b>34.931</b>	<b>35.780</b>	<b>-2,5%</b>
• CEM Ambiente	22.246	20.927	6,3%
• Silea	6.982	6.667	4,7%
• Brianza Energia e Ambiente	980	2.409	-59,3%
• Altri conferitori	4.723	5.777	-18,2%
<b>Imballaggi in plastica (Monomateriale)</b>	<b>3.938</b>	<b>5.004</b>	<b>-21,3%</b>
<b>Prodotti selezionati</b>	<b>37.536</b>	<b>38.321</b>	<b>-2,05%</b>
<b>Imballaggi plastici selezionati</b>	<b>13.459</b>	<b>13.194</b>	<b>2,01%</b>
• Contenitori per liquidi	8.140	8.382	-2,89%
• Film da imballaggio	3.200	3.178	0,69%
• Imballaggi in polipropilene	1.532	1.370	11,82%
• Imballaggi in misto poliolefine rigido	190	219	-13,24%
• Imballaggi in PET rigidi (vaschette per alimenti)	397	45	782%
<b>Altri imballaggi</b>	<b>3.681</b>	<b>3.560</b>	<b>3,4%</b>
• Imballaggi in Acciaio	2.548	2.469	3,2%
• Imballaggi in Alluminio	394	409	-3,67%
• Imballaggi Poliaccoppiati a base cellulosica	614	565	8,67%
• Ferro ed altri metalli	125	117	6,84%
<b>Sottoprodotti (Plasmix)</b>	<b>20.396</b>	<b>21.567</b>	<b>-5,4%</b>
• Sottoprodotti Corepla/Coripet	12.653	14.115	-10,35%
• Frazione estranea	7.743	7.452	34,9%

La gestione operativa dell'impianto è stata condizionata da tre fattori principali:

La vetustà dell'impianto, entrato nel quattordicesimo anno di vita, e la sua impostazione costruttiva non più idonea rispetto alle tipologie di materiale ora conferito ha pesantemente condizionato le attività operative. La bassa qualità dei prodotti spediti ai clienti, che si è cercato di compensare con rilavorazioni giornaliere, ha determinato problemi costanti ai magazzini che si sono trovati spesso al limite della capacità operativa di stoccaggio, e un alto livello delle penali.

Nel corso del mese di febbraio 2020 durante le operazioni di pulizia di una macchina apri sacchi è accaduto un infortunio che ha comportato una lesione permanente al dipendente. A seguito dell'infortunio l'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro preventivo di una linea per tutto il mese di marzo, con conseguente perdita di produttività e necessità di deviare su impianti terzi i rifiuti per lavorazione esterna.

#### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.**

Infine, il dilagare della pandemia Covid-19 ha pesantemente inciso sull'attività dell'impianto, caratterizzata da alta intensità di manodopera. Fin dal mese di febbraio 2020 l'azienda si è attivata al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, adottando tutte le precauzioni previste dalle diverse circolari e protocolli emanate nel corso dei mesi. L'applicazione dei protocolli ha avuto impatti significativi sul numero di operatori

in selezione, che sono stati ridotti di 3 unità per turno al fine di consentire un adeguato distanziamento con conseguente riduzione della produttività oraria dell'impianto, sui costi per acquisizione DPI e sui costi per pulizia e disinfezione.

### ***Sviluppo delle tecnologie di lavorazione - Progetto di innovazione tecnologica dell'impianto***

Nel corso del 2020, è proseguito lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto, mediante l'iniziativa di Project-financing.

Nel mese di luglio Seruso, in costituendo RTI con Vauchè, ha presentato offerta alla procedura di gara europea bandita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco relativa alla *"proposta di finanza di progetto per il servizio di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti previa riqualificazione dell'impianto di Verderio mediante un intervento di adeguamento tecnologico"*

L'offerta tecnica presentata prevede la completa sostituzione dei macchinari e dei lettori ottici consentendo:

- un incremento della portata complessiva dell'impianto fino a 13 ton/ora;
- una maggiore resa di selezione: il nuovo impianto consentirà di avviare a recupero di materia una percentuale significativa in più rispetto all'impianto attuale, a parità di quantità conferite, attraverso la selezione di nuovi prodotti, e attraverso una migliore intercettazione di quelli attualmente selezionati e che oggi in parte finiscono nello scarto per inefficienze impiantistiche.
- Un miglioramento della qualità dei flussi selezionati, con abbattimento delle penali irrogate dal consorzio di filiera Corepla
- una ottimizzazione dei costi di manodopera: il nuovo impianto garantirà una maggiore automazione con riduzione del numero di personale di circa 9 unità per turno.

Nel mese di settembre 2020 è pervenuta da parte della SUA della Provincia di Lecco la proposta di aggiudicazione in favore del costituendo RTI formato dalle società Seruso Spa e Vauchè s.a., a seguito della quale l'azienda si è attivata al fine di procedere alla costituzione delle risorse finanziarie a supporto dell'investimento come indicato nel Piano Economico Finanziario presentato in gara.

Pur non essendo accaduto nel periodo di esercizio si segnala che nel mese di marzo 2021 è pervenuta l'approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dei soci e sono in corso le procedure per la stipula della convenzione, cui seguirà l'avvio ufficiale delle operazioni di aggiornamento tecnologico.

## **Andamento della gestione**

### ***Valore della produzione***

Nell'esercizio 2020 la società ha realizzato un valore della produzione di 5.713.657 Euro, rispetto ai 6.366.567 riferiti all'anno 2019, con ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 5.676.963 Euro contro i 6.338.716 dell'anno precedente.

Il servizio di separazione della raccolta multimateriale leggero ha generato ricavi per 1.254.444 Euro, in incremento rispetto al valore di 1.158.114 Euro registrato nel 2019 (+21,7%), grazie alle maggiori tariffe di conferimento applicate ai soci per l'intero anno. L'incremento dei quantitativi conferito da CEM e Silea hanno in parte compensato la riduzione dei conferimenti da parte di Bea e dei conferitori terzi. Si sono sensibilmente ridotti i ricavi da smaltimento della frazione estranea, scesi a 122.805 Euro contro i 492.161 Euro del 2019, a seguito della raggiunta autonomia sugli smaltimenti da parte di CEM.

Sul fronte dei ricavi da selezione degli imballaggi in plastica occorre segnalare che dal 1 gennaio 2020 ha iniziato le attività il consorzio CORIPET. La consegna dei prodotti in PET a questo consorzio ha determinato nuovi ricavi per 485.086 Euro, con una conseguente riduzione dei ricavi di pari importo da Corepla. I ricavi da selezione per conto COREPLA sono stati pari a 3.316.945 Euro, contro i 3.929.310 Euro nel 2019. Ai minori ricavi causati dalla deviazione di una quota significativa di PET verso il nuovo consorzio si sono sommati

minori ricavi per circa 140.000 Euro a causa della riduzione del plasmix di competenza dei consorzi.

A seguito dell'interruzione dei conferimenti dei rifiuti da parte di Bea Gestioni, a partire dal mese di giugno 2020 si è concluso il contratto integrativo in essere per la gestione dei contributi provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti in plastica, con conseguente riduzione dei ricavi per 284.283 Euro. Tale riduzione dei ricavi è stata compensata da una corrispondente riduzione dei costi di pari importo.

In virtù di un addendum contrattuale attivo dal 2018, la selezione degli imballaggi in tetrapack ha contribuito con ricavi per 92.022 Euro.

Relativamente alla voce A5) "Altri ricavi e proventi" si segnala che sono inclusi importi a titolo di rilascio di fondi rischi e spese per un valore pari a 23.786 Euro.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione hanno registrato una riduzione direttamente correlata al minore volume di rifiuti da lavorare attestandosi a 6.173.944 Euro contro i 6.467.236 Euro dell'esercizio precedente.

I costi per materie prime, di consumo e di merci sono stati stabili e pari a 354.633 euro.

I costi per servizi hanno registrato una riduzione attestandosi a 2.413.716 Euro. Tra le voci con maggiore scostamento si segnalano costi di smaltimento dei rifiuti pari a 70.376 euro, in notevole riduzione rispetto a quanto sostenuto nel 2019 (299.468 euro), a causa della riduzione delle quantità di rifiuti smaltiti per conto dei conferitori. Si sono inoltre registrati 70.523 Euro di costi per servizi di selezione della frazione multimateriale presso terzi, raddoppiati rispetto all'esercizio 2019, a causa delle deviazioni di materiale conseguenti al fermo parziale dell'impianto del mese di marzo. La gestione delle attività e adempimenti previsti nel protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione Covid-19, unitamente all'integrazione degli interventi di disinfezione/disinfestazione ha comportato maggiori costi per 33.879 Euro. Nella voce 7) servizi sono registrati anche i costi relativi al personale somministrato, pari a 794.785 Euro rispetto a 756.955 Euro del precedente esercizio.

Nel corso del 2020 si sono registrati costi per personale diretto pari a 2.294.349 Euro, contro i 2.474.694 euro dell'esercizio 2019. Anche considerando il costo totale del personale (diretto+ somministrato) i costi risultano in diminuzione a 3.089.134 Euro con una riduzione dei costi pari a 142.515 Euro. La diminuzione è determinata dalla riduzione del numero di postazioni nelle cabine di selezione per una media di 3 unità per turno necessaria al fine di garantire il distanziamento minimo per la protezione dalla diffusione del virus Covid-19.

Tra gli oneri diversi di gestione si segnala un notevole incremento delle penali applicate dai consorzi, passate da 210.775 Euro nel 2019 a 258.062 Euro. La riduzione del personale sulle linee di selezione necessaria a garantire il distanziamento previsto dalle normative anti Covid-19 ha comportato un incremento delle impurità nei prodotti con conseguenti maggiori penali.

### **Altri oneri**

Nella voce 10) *ammortamenti e svalutazioni* rientra la svalutazione contabile dell'impianto esistente a seguito della sua prevista dismissione per un importo da imputare all'anno 2020 pari a 179.819 € oltre all'ammortamento ordinario.

La voce 12) *accantonamenti per rischi* è stata incrementata appostando 57.442 Euro sul fondo vertenze legali, al fine di cautelarsi dal rischio di soccombenza, seppur remoto, in controversie o cause in corso legate al licenziamento per giusta causa di n. 3 dipendenti. Dei tre lavoratori uno non ha impugnato nei termini ordinari il licenziamento. Una Sentenza molto recente del Tribunale di Milano appena pubblicata tuttavia statuisce che la sospensione dei termini per l'emergenza Covid-19 si applica anche alla decadenza per l'opposizione al licenziamento. Il Tribunale del lavoro di Milano (sentenza del 14 ottobre 2020, n. 1638) ha stabilito che la sospensione dei termini durante il periodo emergenziale (Covid-19) si applica anche al termine decadenziale di 60 giorni per l'impugnazione stragiudiziale del licenziamento in quanto detta impugnazione deve ritenersi strettamente collegata al successivo termine di 180 giorni per il deposito del ricorso in via giudiziale.

Alla medesima voce sono stati accantonati 8.380 Euro quale fondo per la conciliazione volontaria di alcune differenze retributive che potrebbero essere oggetto di impugnazione.

**Bilancio riclassificato e indici di bilancio**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Ricavi delle vendite	5.676.963	6.338.716
Produzione interna	0	0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>5.676.963</b>	<b>6.338.716</b>
Costi esterni operativi	3.267.160	3.614.453
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.409.803</b>	<b>2.724.263</b>
Costi del personale	2.294.349	2.474.694
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>115.454</b>	<b>249.569</b>
Ammortamenti e accantonamenti	612.435	378.089
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(496.981)</b>	<b>(128.520)</b>
Risultato dell'area accessoria	36.694	27.851
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	685	1.183
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>(459.602)</b>	<b>(99.486)</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	(208)
<b>Ebit integrale</b>	<b>(459.602)</b>	<b>(99.694)</b>
Oneri finanziari	123.632	135.623
<b>Risultato lordo</b>	<b>(583.234)</b>	<b>(235.317)</b>
Imposte sul reddito	9.074	93.355
<b>Risultato netto</b>	<b>(592.308)</b>	<b>(328.672)</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Margine primario di struttura	(5.304.478)	(4.989.941)
Quoziente primario di struttura	0,39	0,25
Margine secondario di struttura	366.924	1.169.638
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,17

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	2,19	4,78
Quoziente di indebitamento finanziario	1,49	3,31

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.944.406	9.804.430
- Passività Operative	2.444.434	2.504.925
Capitale Investito Operativo netto	8.499.972	7.299.505
Impieghi extra operativi	87.318	52.393
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>8.587.290</b>	<b>7.351.898</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	3.453.720	1.704.212
Debiti finanziari	5.133.570	5.647.686
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>8.587.290</b>	<b>7.351.898</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
ROE netto	-17,15 %	-19,29 %
ROE lordo	-16,89 %	-13,81 %
ROI	-4,17 %	-1,01 %
ROS	-8,1 %	-1,57 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>8.758.198</b>	<b>6.694.153</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.161	20.529
Immobilizzazioni materiali	8.731.190	6.648.815
Immobilizzazioni finanziarie	24.847	24.809
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.273.526</b>	<b>3.162.670</b>
Magazzino	243.386	233.964
Liquidità differite	1.807.718	2.096.654
Liquidità immediate	222.422	832.052
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>11.031.724</b>	<b>9.856.823</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>3.453.720</b>	<b>1.704.212</b>
Capitale Sociale	1.032.900	1.032.900
Riserve	2.420.820	671.312
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.671.402</b>	<b>6.159.579</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.906.602</b>	<b>1.993.032</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>11.031.724</b>	<b>9.856.823</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Margine di disponibilità (CCN)	379.793	1.186.689
Quoziente di disponibilità	120,06 %	160,06 %
Margine di tesoreria	136.407	952.725
Quoziente di tesoreria	107,2 %	148,22 %

## Operazioni sulla struttura finanziaria della Società

Non si rilevano operazioni intervenute sulla struttura finanziaria della società nel corso del 2020. La relazione sul governo societario evidenzia gli impatti della gestione sulla posizione finanziaria netta complessiva della società.

## Investimenti

Nel corso del 2020 si è proceduto a garantire la perfetta funzionalità dell'impianto e delle attrezzature di servizio al fine di garantire la continuità dei servizi e la sicurezza operativa.

E' stata predisposta tutta la documentazione per l'ottenimento della certificazione di conformità CE dell'isola presse.

Sono proseguite le attività di adeguamento degli impianti di servizio sulla base delle richieste avanzate dalla Provincia di Lecco, posizionando una nuova cisterna per la raccolta delle acque di condensa e realizzando un sistema di collettamento e rimando a centrale unica degli allarmi presenti sui diversi impianti di servizio, quali impianto depolveratore, pompe di rilancio, ecc.

Sono inoltre state dedicate risorse per l'aggiornamento del progetto preliminare e dei documenti necessari per la presentazione alla SUA di Lecco della proposta tecnico economica per l'aggiudicazione dei lavori di

aggiornamento tecnologico dell'impianto e la successiva gestione del servizio di selezione

Il dettaglio degli investimenti dell'anno è indicato nella tabella seguente.

<b>1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>788</b>
<b>Software</b>		<b>788</b>
software applicativi e loro integrazioni	788	
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>191.969</b>
<b>Immobilie industriali</b>		<b>23.425</b>
Migliorie doti di sicurezza immobile Verderio, linea vita sistema anticaduta	23.425	
<b>Impianti generici</b>		<b>14.817</b>
Lavori isolamento presse	6.760	
Lavori su impianti raccolta acque meteoriche	8.057	
<b>Impianti specifici</b>		<b>116.707</b>
Migliorie impianto di selezione	116.707	
<b>Attrezzatura</b>		<b>5.561</b>
Misuratori di gasolio	1.950	
Serbatoio aria compressa	1.361	
Attrezzatura industriale pulizia	2.250	
<b>Mobili, macchine ordinarie d'ufficio</b>		<b>2.940</b>
Porte arredo ufficio	2.940	
<b>Macchine d'ufficio elettroniche</b>		<b>4.149</b>
Personal computer e monitor	2.356	
Apparecchi telefonia fissa ufficio	1.793	
<b>Beni strumentali inferiori a 516,45</b>		<b>100</b>
Cellulare	100	
<b>Immobilizzazioni in corso</b>		<b>24.270</b>
Progetto innovazione tecnologica impianto	24.270	
<b>Totale degli investimenti effettuati nell'esercizio</b>		<b>192.757</b>

### Attività di ricerca e sviluppo

Come già più volte evidenziato le attività di ricerca e sviluppo si sono di fatto concretizzate e concentrate nel progetto di rinnovamento tecnologico dell'impianto e dei processi di lavorazione.

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.



---

### ***Rischio normativo e regolatorio***

---

Una potenziale fonte di rischio è la costante e non sempre prevedibile evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali e delle società partecipate dagli Enti Locali.

Questo rischio viene fronteggiato attraverso la sistematica e metodica attenzione e studio per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

### ***Rischio prezzo***

---

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione e per l'anno 2021, la Vostra Società presenta un moderato rischio di prezzo, poiché, per quanto concerne il fatturato derivante dall'attività di separazione del multimateriale conferito, esso è in buona parte derivante dai conferimenti da Soci e, per la restante parte, si riferisce ad un mercato che, per fattori contingenti, si caratterizza per livelli di prezzo coerenti con quelli praticati da Seruso nei confronti dei propri clienti terzi.

Per contro i corrispettivi di selezione della frazione plastica del multimateriale, che costituiscono la quota di ricavi più rilevante, sono fissati dagli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA. Corepla, i cui servizi sono disciplinati da contratto la cui proroga è scaduta il 31.03.2021, ha proposto un'ulteriore proroga fino al 30.09.2021 nelle more del perfezionamento del nuovo accordo quadro tra ANCI e i diversi EPR (sistemi di responsabilità estesa del produttore) previsto dal recente D.Lgs 116/2020. Occorre segnalare come l'utilizzo della proroga non sia nuovo a Corepla: l'attuale contratto risulta scaduto al 31.03.17 e prorogato già 5 volte, e segue un precedente contratto a sua volta prorogato 3 volte per un totale di 15 mesi.

Il rischio prezzo è ulteriormente mitigato dal fatto che dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo consorzio per il recupero degli imballaggi in PET, denominato CORIPET. Tale consorzio, in concorrenza con il sistema CONAI, si occupa dell'avvio a recupero di una quota percentuale della sola frazione degli imballaggi in PET, e applica per il momento le medesime condizioni tecniche ed economiche previste nel contratto COREPLA.

In una prospettiva di medio termine, oltre l'esercizio in corso, la Vostra Società è esposta all'indeterminatezza conseguente dal futuro rinnovo degli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA, che determineranno la nuova modalità di distribuzione dei ricavi ottenuti dal contributo CONAI nelle diverse attività della filiera della raccolta, selezione e riciclo.

### ***Rischio di mercato***

---

Sempre nel medio termine, la Società potrà essere chiamata a rivedere il proprio posizionamento operativo, qualora la distribuzione dei ricavi lungo la filiera tendesse a privilegiare, con uno spostamento dei ricavi a valle della filiera stessa, le attività di riciclo del materiale a discapito della sola selezione, in risposta ad un mercato dei prodotti da avviare a riciclo che, a partire dal blocco delle importazioni cinesi del gennaio 2018, presenta una ricettività molto bassa e prezzi in rapido declino.

### ***Rischio finanziario***

---

SERUSO presenta altresì un basso rischio di credito, in quanto gran parte del fatturato è realizzato nei confronti dei Soci e nel confronto di COREPLA, consorzio che storicamente non espone a rischio sui pagamenti. Il tempo medio di incasso dai soci è di circa 100 giorni rispetto ai 123 giorni del 2019. La durata media del credito verso clienti terzi è di 113 giorni, stabile rispetto ai 114 giorni del 2019.

### ***Rischio tassi***

---

Anche i tassi di interesse sui flussi finanziari per effetto della situazione tendenziale favorevole, costituiranno per l'azienda un basso rischio, anche alla luce dei mutui a tasso fisso che sono stati sottoscritti. Nel corso del

2020 è stato deliberato di ricontrattare il mutuo ipotecario in essere al fine di ottenere tassi di interesse e maggiormente in linea con quelli di mercato.

Il finanziamento di Euro 510.000.= erogato nei passati esercizi, dalla controllante SILEA è infruttifero di interessi.

Per un'ulteriore informativa inerente i rischi si rimanda alla sezione dedicata alla Relazione sul governo societario.

---

## Ambiente

---

Seruso si colloca all'interno della filiera del recupero e riciclo dei materiali, nella prospettiva globale del miglioramento del ciclo di vita dei prodotti. Seruso assume come propri i principi europei della economia circolare, ricercando un costante aumento dell'efficienza del processo di selezione a costi sostenibili.

L'organizzazione, durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative ordinarie, causa un impatto diretto su differenti matrici o aspetti ambientali. Questi impatti, possono acuirsi in condizioni straordinarie (es. manutenzioni) o di emergenza.

Le prestazioni ambientali dell'organizzazione vengono misurate e monitorate grazie all'utilizzo di indicatori, definiti all'interno del Sistema di gestione integrato qualità sicurezza ambiente.

### ***Emissioni in atmosfera:***

---

Nell'impianto di Seruso Spa viene prodotta un'emissione (E1) derivante da cappe di aspirazione posizionate in macchine specifiche dell'impianto al fine di ridurre la polverosità dell'ambiente. L'aria aspirata viene convogliata in un sistema di abbattimento a secco a mezzo filtrante. L'efficienza del filtro è garantita da interventi di manutenzione ordinaria settimanale ad opera di personale interno e trimestrale ad mezzo di ditta specializzata.

Annualmente viene monitorata la presenza di inquinante "polveri" nell'emissione E1 come da prescrizione autorizzativa n. 7 dell'allegato tecnico B – Emissioni in atmosfera. Di seguito il risultato delle analisi dell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Polveri totali (mg/Nm3) <sup>1</sup>
2020	0,48
2019	0,47
2018	0,18

Tali dati - come da disposizioni del DGR 4027 del 14/12/2020 "aggiornamento dei criteri di utilizzo dell'applicativo «aqa point» e delle disposizioni inerenti le modulistiche digitali in materia di autorizzazione unica ambientale (aqa)" – sono stati compilati e resi disponibili nel nuovo applicativo.

### ***Scarichi acque reflue:***

---

Per minimizzare il rischio di scarico di acque potenzialmente contaminate, sono stati pianificati ed effettuati interventi di pulizia dei piazzali e di lavaggio della rete di collettamento a cadenza bimestrale e periodici controlli dei parametri specifici come da come da prescrizione autorizzativa n. 1 dell'allegato tecnico C – Scarichi idrici.

---

<sup>1</sup> Limite autorizzativo 10 mg/Nm3 Prov. Dir. 41/2017 del 20/02/2017

Tali dati - come da disposizioni del DGR 4027 del 14/12/2020 “aggiornamento dei criteri di utilizzo dell’applicativo «aua point» e delle disposizioni inerenti le modulistiche digitali in materia di autorizzazione unica ambientale (aua)” – sono stati compilati e resi disponibili nel nuovo applicativo.

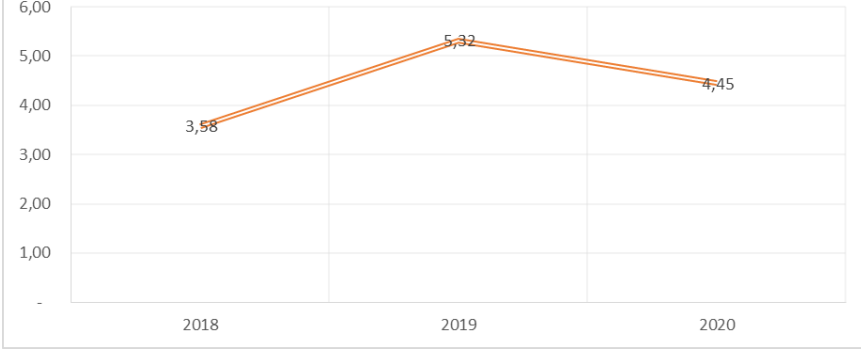
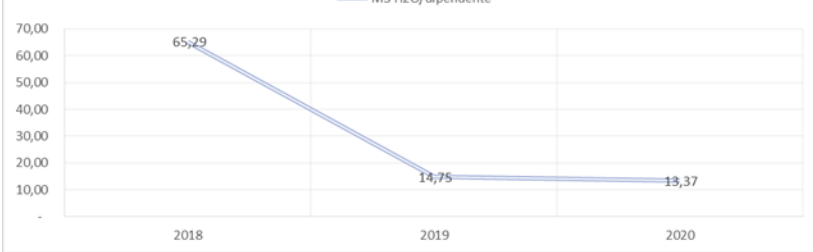
Nelle analisi sulle acque meteoriche i parametri si sono mantenuti entro i limiti mentre per le acque reflue industriali è stato riscontrato un valore del Fe spesso ai limiti autorizzativi. Risulta al momento in valutazione un piano di investimento per il rifacimento completo dei servizi ausiliari il trattamento delle acque.

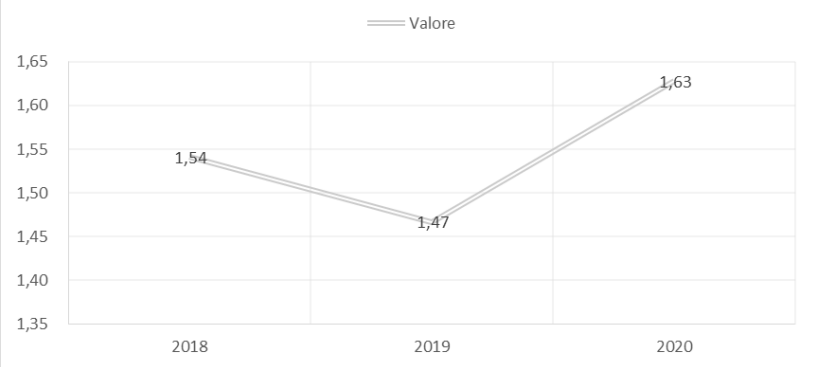
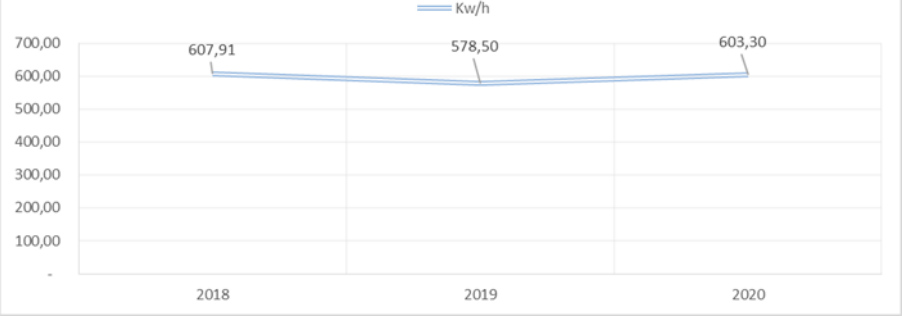
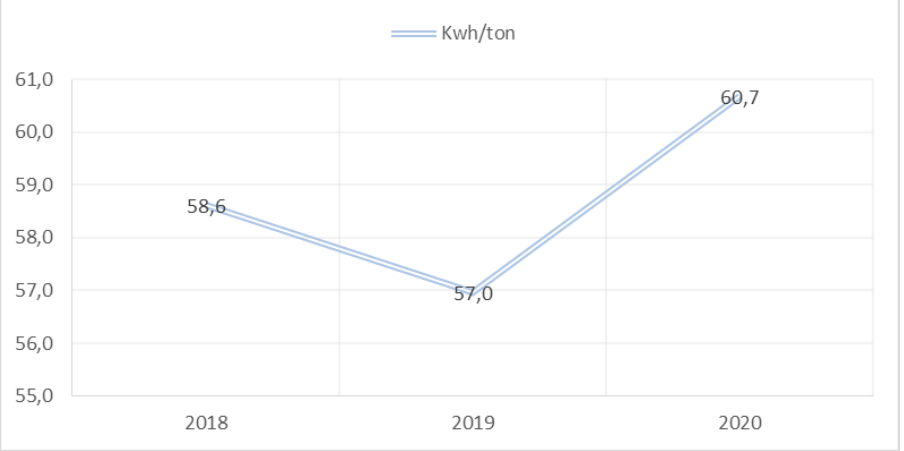
#### **Rilasci nel suolo:**

In continuità con gli anni precedenti, è stata mantenuta la sensibilizzazione del personale operante in impianto in merito al comportamento da adottare in caso di sversamenti accidentali di sostanze lubrificanti o comunque utilizzate nell’attività produttiva. Le prove di emergenza vengono svolte da personale abilitato con cadenza definita (annuale) e registrate mediante gli appositi moduli di sistema.

#### **Consumo di materie prime:**

Di seguito vengono riportati i principali indicatori correlati al consumo di materie prime:

Indicatore	Valori								
M3 Metano / ore lavorate	<p style="text-align: center;"><b>METANO M3/ ORE LAVORATE</b></p>  <table border="1" data-bbox="520 981 1385 1328"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (M3/ore lavorate)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>3,58</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>5,32</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>4,45</td> </tr> </tbody> </table> <p>I quantitativi di metano approvvigionati sono pressochè costanti nel triennio con un lieve aumento al 2019 giustificato prevalentemente da una maggiore domanda per il riscaldamento degli ambienti .</p>	Anno	Valore (M3/ore lavorate)	2018	3,58	2019	5,32	2020	4,45
Anno	Valore (M3/ore lavorate)								
2018	3,58								
2019	5,32								
2020	4,45								
M3 H2O / dipendente	<p style="text-align: center;"><b>M3 H2O / DIPENDENTE</b></p>  <table border="1" data-bbox="520 1536 1337 1787"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore (M3/dipendente)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>65,29</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>14,75</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>13,37</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso del 2020 stimato è pari a 1350m3 I valori rapportati alla singola utenza, apparentemente invariati, tengono conto della diminuzione di unità di personale tra la gestione 2018 (112 addetti) 2019 (107 addetti) e 2020 (101 addetti). Il valore anomalo riscontrato nel 2018 è stato causato a seguito di un intervento straordinario alla vasca antincendio.</p>	Anno	Valore (M3/dipendente)	2018	65,29	2019	14,75	2020	13,37
Anno	Valore (M3/dipendente)								
2018	65,29								
2019	14,75								
2020	13,37								

<p>Lt Gasolio / Ton prodotte</p>	<p style="text-align: center;"><b>GASOLIO L/TON PRODOTTE</b></p>  <p>I quantitativi di gasolio approvvigionati sono pressochè costanti nel triennio. La lieve flessione dell'indicatore nel 2019 è dovuta ad un aumento delle tonnellate di prodotti in uscita.</p>
<p>Kwh / ore lavorate</p>	<p style="text-align: center;"><b>KW/H / ORE LAVORATE</b></p>  <p>Il dato di consumo dell'energia elettrica è pressoché stabile rispetto ai precedenti esercizi del triennio.</p>
<p>Kwh / tonnellate prodotte</p>	<p style="text-align: center;"><b>KWH / TON</b></p>  <p>A causa di una diminuzione delle tonnellate prodotte, a parità di consumo energetico, il rapporto è aumentato.</p>

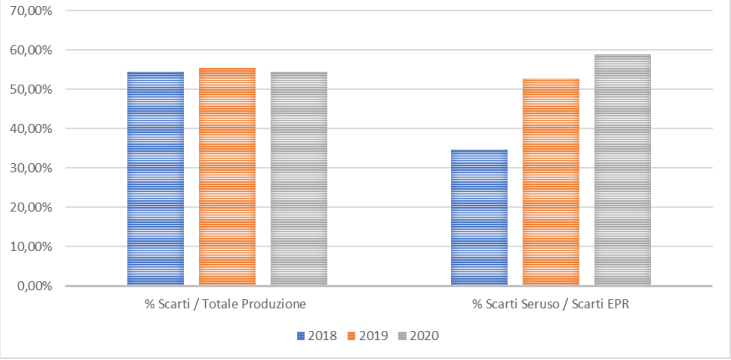
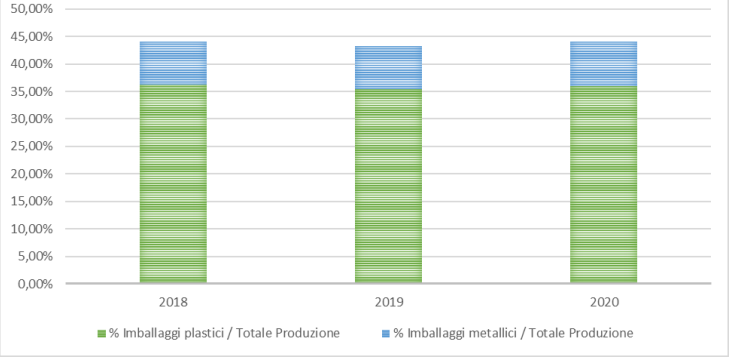
Si segnala che Seruso S.p.A. ha provveduto all'iscrizione nell'elenco CSEA – pubblicato in dicembre 2020 - delle aziende energivore con tutti gli obblighi conseguenti disposti dal Decreto Legislativo 102/2014. L'azienda intende avviare un percorso virtuoso di analisi ed efficientamento energetico che vedrà piena attuazione con il rifacimento dell'impianto previsto per fine 2021.

**Rumore:**

Nel corso del 2020 è stata effettuata una nuova valutazione di impatto acustico che non ha rilevato scostamenti rispetto le precedenti analisi attribuendo valori di esposizione non significativi.

**Rifiuti:**

L'indicatore è associato alla presenza e alla gestione operativa dei rifiuti. Si tratta di un impatto significativo a causa delle quantità di rifiuti trattati e, in casi di anomalia e di emergenza, anche a causa della tipologia di rifiuti.

Indicatore	Valori
Produzione flussi di scarto	<p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE SCARTI</b></p>  <p>Nonostante il quantitativo di flussi di scarto sia pressochè invariato la % di competenza seruso è in aumento, sia a causa dell'obsolescenza dell'impianto che del peggioramento della qualità del materiale conferito</p>
Produzione imballaggi per il riciclo	<p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE IMBALLAGGI PER RICICLO</b></p>  <p>La produzione di imballaggi plastici e metallici destinati al riciclo è pressochè stabile nel triennio attestandosi su valori prossimi al 45%</p>

**Rischio incendio:**

L'impatto dovuto all'incendio presenta un livello di significatività costante rispetto al periodo precedente. Nel corso del 2020 si è proseguita l'attività di sensibilizzazione del personale operante in impianto, creando una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali associati al rischio di incendio. Le procedure operative di preparazione e di risposta alle emergenze sono state provate periodicamente con simulazioni di casi reali. In aggiunta, l'azienda ha incrementato i livelli di formazione specifica – mediante corsi per addetti antincendio erogati da enti accreditati – istruendo un numero maggiore di dipendenti, al fine di aumentare gli standard qualitativi in risposta alle emergenze

---

## Personale

---

Con riguardo alla struttura organizzativa della società si segnala che nel corso del 2020 si è registrata una sensibile riduzione del personale dipendente passato da 84 unità al 31.12.2019 a 74 unità al 31.12.2020. Tale riduzione è dovuta in parte a licenziamenti per giusta causa, e in parte per dimissioni volontarie. Le posizioni vacanti sono state coperte da personale somministrato senza procedere ad assunzione diretta, in previsione del prossimo revamping dell'impianto e della conseguente minore intensità di manodopera richiesta.

Si è proseguito nel rafforzamento delle figure professionali maggiormente critiche, mediante assunzione a tempo indeterminato di un operaio con funzione di conduttore pala gommata e di un impiegato ufficio pesa, assunto a tempo determinato. Nel 2021 non sono previsti aumenti di dotazioni dell'organico aziendale e il personale somministrato verrà impiegato con la stessa intensità già programmata.

---

### **Sicurezza dei lavoratori**

---

La società cura il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro mediante la collaborazione di società esterne di consulenza e controllo. Tutti gli adempimenti periodici sono regolarmente eseguiti.

Sempre nell'ottica di assicurare la maggior tutela dei lavoratori nei riguardi della sicurezza delle attività operativa, nell'esercizio è stata mantenuta una componente del Premio di Risultato specificamente legata al corretto e costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati n. 3 infortuni sul lavoro che hanno comportato un'assenza dal lavoro di 85 giorni in totale. Il dato aumenta a 131 giorni considerando 2 infortuni in itinere.

In particolare, il 25.02.2020 è accaduto un incidente durante le operazioni di pulizia della macchina rompisacchi che ha comportato una assenza lavorativa per 76 giorni con danni permanenti al dipendente. L'analisi dell'incidente ha portato alla revisione del DVR per la parte relativa alla pulizia delle macchine rompisacchi, all'aggiornamento della specifica procedura operativa e alla somministrazione di idonea formazione al personale incaricato delle attività. Le modifiche sono state trasmesse ad ATS Brianza come prevede il procedimento in corso. Sono tuttora in corso le indagini da parte degli organi giudiziari.

Si segnala inoltre che l'INAIL ha richiesto l'apertura di un infortunio sul lavoro nell'ambito di una indagine per il decesso di un lavoratore avvenuto in aprile, per cause compatibili con infezione da virus covid -19.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

---

### **Gestione dell'emergenza COVID-19**

---

A seguito del diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti disposizioni emanate a livello nazionale e regionale, sono state adottate tutte le possibili misure necessarie per contrastare la diffusione del virus, in accordo con il "protocollo condiviso con le parti sociali", settore rifiuti.

Dopo ampia discussione tra Datore di Lavoro, RSPP e Medico competente è stato predisposto un protocollo operativo aziendale di prevenzione del contagio e una specifica procedura di emergenza in caso di contagio, da inserire quali allegati al DVR e come elementi del sistema di gestione della sicurezza.

È stato adottato il Protocollo condiviso delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, condiviso con MC, RSPP e RLS.

E' stato istituito il comitato aziendale per l'applicazione, la verifica e l'eventuale aggiornamento delle regole del protocollo di regolamentazione, che ha svolto e svolge il suo ruolo con riunioni periodiche formali e informali.

---

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

---

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Silea Spa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

---

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

---

Vi precisiamo che la società non possiede in modo diretto o indiretto azioni proprie o azioni di società controllanti.

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto andrà ad interessare anche l'esercizio 2021. Ottenuta da parte dei soci l'approvazione della proposta di aggiudicazione della gara indetta dalla SUA di Lecco nel corso del mese di aprile 2021 è stato deliberato e perfezionato l'aumento di capitale e il finanziamento fruttifero necessari per garantire la copertura finanziaria dell'investimento. Alla data di redazione della presente relazione è in fase di perfezionamento il finanziamento bancario per completare la dotazione finanziaria.

Successivamente alla firma della concessione e del conseguente invio dell'ordine al costruttore, i prossimi mesi saranno dedicati alla progettazione definitiva ed esecutiva e alla costruzione del nuovo impianto. In termini operativi e gestionali l'operazione di revamping potrà avere impatti diretti sugli ultimi mesi della gestione 2021.

Nel corso del presente esercizio l'attività sarà indirizzata a garantire la normale funzionalità dell'impianto.

Sotto il profilo economico-gestionale, nell'esercizio in corso dovranno essere rinnovati i contratti con COREPLA e CORIPET, il cui contratto è previsto in proroga fino al 30.09.2021, con proposte novative relative alla gestione dello smaltimento dei sottoprodotti. Nel corso del 2021 COREPLA ha mantenuto la politica di scontistica sui prezzi di alcuni prodotti non conformi, quali il SELE-Film.

Da ultimo, l'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 ha comportato l'applicazione di uno stringente protocollo volto al contrasto e al contenimento della sua diffusione che ha determinato la riduzione di personale in linea al fine di garantire il distanziamento tra le postazioni di lavoro e maggiori costi legati alla fornitura di DPI e erogazione dei servizi aggiuntivi di pulizia e disinfezione.

La combinazione della minor marginalità delle lavorazioni, l'aumento delle spese del personale legato agli aspetti organizzativi della produzione e di quelle di smaltimento, accompagnata dalla minore produzione causata dall'emergenza coronavirus comporterà il mantenimento dell'andamento negativo del risultato economico previsto per il 2021, in attesa della realizzazione del revamping dell'impianto.

---

## **Relazione sul governo societario**

---

### **Premessa**

In questa sezione della Relazione viene illustrato l'assetto di governo societario come richiesto dal decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", norma di riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

## ***Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi***

### ***Organi societari di amministrazione e controllo***

---

Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, attualmente costituito dal Presidente e da due Consiglieri. Al Presidente è attribuito il potere di rappresentanza della Società, mentre le deleghe operative risultano affidate all'amministratore delegato.

La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete invece il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta pertanto conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che per le società per azioni ha stabilito che al Collegio Sindacale non può mai essere affidata la funzione della revisione legale.

La società risulta sottoposta a direzione e coordinamento della Controllante Silea S.p.A., (società interamente posseduta da Enti Locali), con la quale avviene un costante scambio di informazioni in modo sistematico attraverso la tenuta di apposite riunioni di "Direzione e Coordinamento" con gli organi societari della controllante.

La controllante Silea rientra nella categoria delle società in house. Dette società sono definite, nel TU Partecipate, dall'art. 2, co. 1, lett. o) come quelle società «sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto». I comuni soci della Capogruppo esercitano congiuntamente il controllo analogo attraverso organismi definiti dallo statuto che si affiancano agli organi sociali previsti dalla natura giuridica della società. Inoltre per la concreta attuazione del controllo analogo è stata adottata una convenzione quale strumento, che può essere parificato ai patti parasociali previsti dal Codice Civile, che consente e rafforza la possibilità degli Enti locali di esercitare quel controllo sulla società come quello esercitato sui propri servizi.

La convenzione ha introdotto, insieme allo Statuto, l'obbligatorietà dell'approvazione da parte dei Comuni del contratto di servizio il quale, anch'esso, concorre al controllo richiesto dalla giurisprudenza.

Il sistema di controllo interno su cui si basa la governance della società risulta strutturato su regole e procedure adottate negli anni precedenti.

### ***Modello D.Lgs 231/2001- Codice etico e responsabilità amministrativa degli enti***

---

La società si è dotata sin dal 2015 di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) conforme al D.Lgs 231/2001, di un codice etico, di un codice di comportamento e del relativo organismo di vigilanza, disponendo così di un sistema già atto ad impedire e dissuadere la commissione dei reati previsti dalla normativa 231.

Il controllo circa il rispetto del MOG e del codice etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001, attualmente costituito in forma monocratica e ricoperto da professionista esterno all'organizzazione dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Tali attività – già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione - risultano peraltro complesse alla luce delle diverse modifiche normative anche di recente intervenute, che comportano le necessità di relativo integrale recepimento e di conseguente revisione del Modello integrato sotto vari profili (ovvero, sia nella Parte descrittiva generale iniziale; sia nella Parte speciale di individuazione delle apposite procedure).

I lavori di adeguamento e recepimento delle modifiche intervenute sono in corso e saranno completate nel primo semestre del 2021.

### ***Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza***

---



In quanto società di diritto privato in controllo pubblico Seruso è destinataria della Legge n.190/12 e quindi deve applicare le misure introdotte dalla stessa ai fini della prevenzione della corruzione, anche se ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

Seruso ha adottato uno specifico "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021 – 2023", che aggiorna senza soluzione di continuità il precedente adottato in data 20 gennaio 2020

Il Piano descrive le misure adottate e da adottare da Seruso SpA, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione a seguito dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla Società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza della Società il Responsabile Qualità Sicurezza Ambiente aziendale. La nomina è stata comunicata all'Autorità nelle modalità e tempi richiesti.

Le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in conformità alle linee guida ANAC, sono attribuite all'OdV.

### **Trasparenza**

Il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021 – 2023", redatto e aggiornato sulla base del D.Lgs. 14 Marzo 2013 N. 33, ricomprende quanto adottato dalla società ai fini della trasparenza.

La Società ha quindi creato una apposita sezione, nel proprio sito web, "Società Trasparente", ove vengono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati così come previsto dalla vigente normativa e dalla procedura operativa della società.

Il nuovo regime della trasparenza è assistito da un articolato sistema di vigilanza ad opera del Responsabile della trasparenza, il quale:

- svolge l'attività di controllo (coadiuvato dai referenti sulla trasparenza) sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvede all'aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il responsabile della trasparenza verifica l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, con cadenza periodica, attraverso controlli a campione verificando sui dati pubblicati:

- la qualità,
- l'integrità,
- il costante aggiornamento,
- la completezza,
- la tempestività,
- la semplicità di consultazione,
- la comprensibilità,
- l'omogeneità,
- la facile accessibilità,
- la conformità ai documenti originali in possesso di Silea,
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità

---

### ***Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza***

---

La società si è dotata di un sistema di gestione integrato: Ambiente, Sicurezza e Qualità secondo un modello organizzativo conforme alle norme UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente) e UNI EN ISO 45001 (sicurezza e salute dei lavoratori).

### ***La valutazione del rischio di crisi aziendale***

---

Come evidenziato la struttura di governance, rappresenta un organico presidio per la gestione e l'emersione dei rischi d'impresa nella loro diversa origine e natura, in grado quindi di:

- supportare gli organi di indirizzo e governo societario nel processo di definizione delle linee e degli obiettivi;
- verificare in continuità che il perseguimento degli obiettivi sia coerente con i livelli di rischio intrinseci all'attività sociale;
- attivare un processo virtuoso per accrescere la sensibilità e la cultura interna di approccio di individuazione del rischio e alla tempestiva definizione delle azioni di rimedio;
- garantire le necessarie informazioni agli organismi deputati a realizzare il controllo analogo.

L'articolo 14 del D.lgs. n° 175/2016 prevede che, qualora affiorino, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento, prevedendo, la norma in parola, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato preventivo, regolamentando le ipotesi di crisi aziendale.

In tale contesto la norma si preoccupa di individuare delle precise procedure per prevenire l'aggravamento della situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e per eliminarne le cause.

La norma risulta ispirata al principio di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica salvaguardando il rispetto della concorrenzialità del mercato sancendo il divieto di soccorso finanziario a quelle entità che versano in condizione di irrimediabile dissesto finanziario.

### ***Continuità Aziendale***

---

L'altro valore che la norma intende tutelare è quello della continuità aziendale. A tale principio si deve orientare l'organo amministrativo nel compimento delle scelte di gestione e nella valutazione delle poste di bilancio, compiuta appunto secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Nella fase della predisposizione del bilancio d'esercizio, l'organo esecutivo aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Qualora l'organo amministrativo, nel fare le proprie valutazioni, sia a conoscenza di significative incertezze relative a fatti, presupposti o condizioni che possano determinare il sopraggiungere di gravi dubbi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate.

La responsabilità della valutazione della esistenza del presupposto della "continuità aziendale" è quindi posta in capo all'organo amministrativo e deve essere fatta su un futuro prevedibile valutando la capacità dell'impresa di perseguire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Per converso, l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi, presuppone la sussistenza del principio di continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis c.c., in cui si stabilisce che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato", inoltre l'art. 2428 c.c. prevede la descrizione nella Relazione sulla gestione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il principio contabile internazionale IAS 1 a tal proposito recita: “Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell’entità di continuare ad operare come entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l’entità o interrompere l’attività o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l’insorgere di seri dubbi sulla capacità di continuare a operare come un’entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate” [...] “Nel determinare se il presupposto della continuazione dell’attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. Il grado di analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. Se l’entità ha un pregresso di attività redditizia e dispone di facile accesso alle risorse finanziarie, si può raggiungere la conclusione che il presupposto della continuità aziendale sia appropriato senza effettuare analisi dettagliate. In altri casi, la direzione aziendale può aver bisogno di considerare una vasta gamma di fattori relativi alla redditività attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale”.

Il periodo temporale di valutazione circa la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di continuità aziendale, viene considerato dallo IAS 1, un futuro prevedibile che abbia un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio d’esercizio. La stessa prassi contabile italiana fa riferimento ad un intervallo di dodici mesi con espresso richiamo, in tal senso, nel principio di revisione n. 570.

Parimenti, il principio contabile OIC 11 (§ 22) , in piena coerenza, definisce il requisito della continuità aziendale, riferito all’azienda che costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Crisi aziendale**

Nella prassi professionale il principio di revisione ISA Italia 570, individua al contempo alcuni esempi di eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di rischio di crisi aziendale e che possono pertanto essere presi come riferimento per le finalità di verifica del rischio. Essi infatti, rappresentano la sintesi delle principali cause di dissesto delle imprese e si dividono in:

#### Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
- oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
- mancanza o discontinuità nella distribuzione dei dividendi;
- incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
- incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

#### Indicatori gestionali

- perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.

#### Altri indicatori

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
- modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

L' art. 14 del TUSP si pone come norma speciale, anticipatoria di quanto è stato poi previsto dal Codice della crisi d'impresa D.Lgs. 12/01/2019 n. 14, la cui entrata in vigore è stata procrastinata al 1° settembre 2021. Il nuovo Codice definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

#### ***Strumenti per la valutazione del rischio di crisi***

La presente relazione integra la consueta analisi dei rischi a cui la società risulta sottoposta, accanto a questa disamina è possibile ottenere, sulla base dell'andamento storico degli ultimi 3 esercizi, integrato dalle informazioni del rendiconto finanziario, un'analisi sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario della società.

In tale analisi, ai fini della valutazione del rischio di crisi di impresa, l'organo amministrativo alla luce delle indicazioni evidenziate ha inteso privilegiare le informazioni relative a:

- "la capacità di ripianare il debito finanziario con i riflessi operativi (che può essere rappresentata dal rapporto tra il MOL e la Posizione Finanziaria Netta aziendale). Non a caso, la letteratura sul tema ha evidenziato come gli indicatori di bilancio che mostrano una maggiore rilevanza nel sottolineare possibili stati di crisi ed eventuali evoluzioni negative verso condizioni di insolvenza appartengono alla categoria di ratio costruiti come rapporto tra autofinanziamento (cash flow, inteso come variazione del capitale circolante netto operativo) e posizione debitoria;
- l'indebitamento potenziale, residuo e prospettico;
- il controllo dei costi di struttura in rapporto coi ricavi attuali e attesi in sede di formazione dei bilanci previsionali sottoposti all'assemblea di coordinamento dei comuni soci e il loro andamento nell'esercizio.

Di seguito si indica una tabella che riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi della società comparati con i valori ritenuti ottimali evidenziandone lo scostamento da cui è possibile ricavare in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria:

Tabella dei valori a consuntivo							
	2020	2019	2018	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	107.391	916.454	1.579.182	867.676	> 0	867.676	POSITIVO
Margine di tesoreria secco (MTS)	-1.684.180	-1.160.980	-252.625	-1.032.595	> 0	Negativo	Negativo evidenza un progressivo peggioramento
Margine di struttura (MS)	-5.320.625	-5.009.161	-4.826.321	-5.052.036	> 0	Negativo	Negativo con graduale peggioramento
Margine di disponibilità	350.777	1.150.418	1.810.289	1.103.828	> 0	1.103.828	POSITIVO nella media ma con repentina flessione
Capitale circolante netto operativo	651.493	828.982	546.130	675.535	> 0	675.535	Il CCN operativo non considera la posizione dei finanziatori risulta positivo in linea con il dato medio triennale
Indice di disponibilità (current ratio)	1,18	1,58	1,90	1,55	1,2	0,35	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	1,06	1,46	1,78	1,43	1	0,43	POSITIVO
MOL	152.148	277.420	623.833	351.134			Si valuta l'andamento: POSITIVO tuttavia insufficiente a remunerare gli investimenti (ammortamenti) e i finanziamenti (interessi) e quota capitale
ROE (return on equity)	-17,15%	-19,29%	2,37%	-11,36%	> 0*	- 11,36	NEGATIVO
ROI (return on investment)	-4,17%	-1,02%	2,71%	-0,83%	> 0*	- 0,83	NEGATIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	-8,06%	-1,58%	4,51%	-1,71%	> 0*	- 1,71	NEGATIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,61	0,84	0,87	0,77	1,5	-0,73	POSITIVO
PFN Posizione finanziaria netta	4.897.597	4.798.583	4.366.476	4.687.552			Se di segno positivo corrisponde a una PFN negativa: i debiti di natura finanziaria sono superiore ai crediti di natura finanziaria e alle disponibilità liquide. Il dato comprende anche la parte di indebitamento a medio termine riferita ai mutui.
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	32,19	17,30	7,00	18,83	< 3	21,83	Il rapporto pone in correlazione le risorse monetarie lorde che la società è in grado di generare che le consentiranno di rientrare dall'esposizione finanziaria complessiva. Il dato peggiora progressivamente stante la perdita di marginalità dell'attività operativa, abbinata al peggioramento della PFN.
Indice di rotazione dei crediti commerciali	3,07	3,46	7,68				Si valuta l'andamento: POSITIVO
indice di rotazione dei debiti commerciali	3,66	3,76	7,68				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	109	115	95				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto stabile e al di sotto della durata media debiti;
Durata media dei debiti in gg	94	96	95				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto in stabile nella sostanza e considerata la natura pubblica della società

Dall'esame dei valori evidenziati nella tabella che precede risulta possibile affermare che la società, come ampiamente evidenziato nelle fasi di approvazione del progetto di finanza, riguardante il rifacimento dell'impianto di Verderio, sta pagando in termini economici l'inadeguatezza strutturale ed operativa dell'impianto stesso, determinata dalla modifica della tipologia di rifiuti conferiti e dalla vetustà dei macchinari.

La perdita di redditività che si è registrata negli ultimi due esercizi deteriora anche gli equilibri finanziari e patrimoniali. Infatti i risultati negativi dei risultati degli esercizi 2019 e 2020, accertano la difficoltà della società di produrre un flusso finanziario adeguato, in grado di coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito. Il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, evidenzia un potenziale rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra in senso negativo la sproporzione, tra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti v/ il sistema creditizio.

La relazione iniziale che intercorreva fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, è venuta meno scoprendo una fragilità patrimoniale e finanziaria sul medio periodo. Anche sul breve termine l'erosione di risorse causata dalle perdite di esercizio, ha ridotto la consistenza della PFN a breve termine che passa da un'area positiva in una negativa:

	2020	2019	2018
Debiti v/ banche a breve	523.138	510.616	500.716
Liquidità	(222.422)	(832.052)	(1.764.875)
PFN a breve termine	300.716	(321.436)	(1.264.159)

La società ha reagito intervenendo sulle carenze tecnologiche che ormai contrassegnano l'attuale impianto di Verderio, selezionando mediante procedura pubblica un partner tecnico per la fase di costruzione dell'impianto e presentando ai soci un progetto per il completo rifacimento dello stesso. I soci hanno quindi approvato la proposta di aggiudicazione rassegnata dalla SUA di Lecco per l'affidamento all'associazione temporanea di imprese formata dalle società "SERUSO S.P.A.", "VAUCHE' S.A.", con sede in Sedan (Francia), e "PELLENC SELECTIVE TECHNOLOGIES", con sede legale in Pertuis Cedex (Francia), della procedura di gara relativa alla "proposta di finanza di progetto per il servizio di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti previa riqualificazione dell'impianto sito in Comune di Verderio mediante un intervento di adeguamento tecnologico". I dati economici e finanziari posti alla base del project, asseverati da professionisti indipendenti, consentono il ritorno in efficienza dell'attività con adeguati margini di redditività in grado di remunerare i costi operativi e il rientro dei finanziamenti. L'impianto approvato consentirà infatti di ottenere un notevole incremento della capacità e dell'efficienza di selezione con positive ricadute sui ricavi, unito ad una sensibile riduzione dei costi operativi.

All'approvazione del progetto ha fatto seguito una delibera di aumento del capitale sociale della società, per un ammontare di nominali Euro 563.446,95, maggiorato da un sovrapprezzo di Euro 1.945.853,05, così per un totale di Euro 2.509.300,00, interamente sottoscritto e versato. L'impegno finanziario per la realizzazione dell'intero progetto si dovrà basare anche su fonti di finanziamento a medio termine.

In conclusione dalle analisi condotte è possibile affermare che le situazioni di incertezza, tali da concretizzare situazioni di preoccupazione sulla continuità aziendale, risultano adeguatamente affrontate e le iniziative intraprese dalla società e dalla sua compagine sociale, consentono di superare i sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale.

---

## Approvazione del Bilancio

---

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio come formulata nella nota integrativa.

*Verderio, 27 maggio 2021*

### **L'Organo Amministrativo**

VIVENZIO MASSIMILIANO

RATTI FRANCESCO

NEGRI SILVIA